



*Ministero dell' Ambiente*  
 e della Tutela del Territorio

Roma, **20 GIU. 2002**

Dipartimento Protezione dell' Ambiente  
 Servizio Inquinamento Atmosferico e Rischi Industriali

Prot. N° 2863/2002/SIAA

Dott. Folco De Polzer  
 Via Brioschi, 45  
 20141 Milano

Oggetto: Richiesta parere su D.M. 29.11.2000 "Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore"

Il D.M. in oggetto affida alle società e agli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture l'obbligo di predisporre piani di intervento di contenimento e abbattimento del rumore prodotto nell'esercizio delle infrastrutture stesse, come previsto dall'articolo 10, comma 5 della legge 447/95.

La prima fase nella predisposizione dei piani consiste nell'individuare le aree in cui, per effetto delle immissioni delle infrastrutture stesse si abbia superamento dei limiti di immissione previsti.

In merito al valore di tali limiti, si precisa che, in assenza del regolamento relativo al rumore prodotto dal traffico veicolare, ex articolo 11 legge 447/95, non essendo state, inoltre, individuate le fasce di pertinenza delle strade e delle autostrade, al rumore prodotto dalle infrastrutture stradali si applicano i limiti di cui al D.P.C.M. 14.11.1997, misurati in corrispondenza dei ricettori, quale che sia la distanza di essi rispetto alla strada.

In assenza di zonizzazione acustica e in assenza del regolamento suddetto, valgono i limiti di cui al D.P.C.M. 01.03.1991, misurati secondo le indicazioni sopra esposte. Sebbene i limiti di cui ai D.P.C.M citati possano subire modifiche a seguito dell'emanazione del regolamento relativo al rumore prodotto da traffico veicolare, non viene meno l'obbligo di accantonamento da parte dei soggetti previsti dal D.M. 29.11.2000, e della individuazione preliminare, in questo caso di massima, delle zone impattate.

Si comunica, inoltre, che il suddetto regolamento, relativo alla disciplina dell'inquinamento acustico avente origine da traffico veicolare, predisposto da questo Ministero, è all'esame dei Ministeri concertanti; si è in attesa, pertanto di un loro quanto più rapido assenso per l'ulteriore corso del procedimento.

Cordiali saluti.

**Il Direttore Generale  
Giovanni Silvestrini**

